

NON E' UN VACCINO! Dott. Stefano Montanari

QUESTO VACCINO NON È UN VACCINO ...sono terapie geniche.



"Le lobbies hanno iniziato a distribuire "Vaccini" basati su **RNA messaggero!**
 In pratica hanno preso un RNA in cui hanno inserito delle informazioni e l'hanno messo all'interno di una gocciolina di grasso (Colesterolo, come dichiarato dai produttori stessi). Una volta inoculato, il grasso si appiccica alla membrana cellulare fondendosi.
A questo punto l'RNA messaggero entra nelle cellule e inserisce l'ordine di "distruggere" le Spike, le punte del capsido, cioè del contenitore. Ovviamente per fare una cosa del genere il sistema deve intervenire a livello genetico dando l'ordine, perché nelle cellule tutto è codificato tramite i geni!

Definizione di vaccino:

Dal punto di vista farmacologico un vaccino è considerato tale se e solo se contiene il patogeno (virus o batterio che sia) vivo o attenuato oppure una frazione di esso.

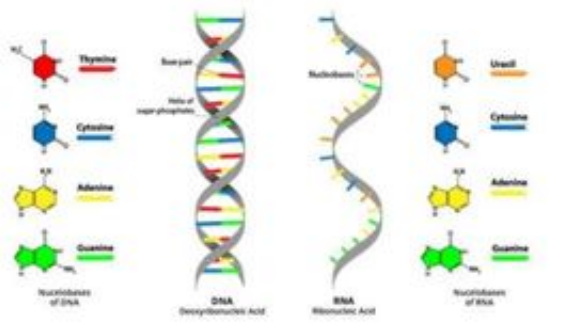
Secondo l'enciclopedia **Treccani** il vaccino contiene "microrganismi vivi che derivano da batteri o virus attenuati in laboratorio usando ripetuti passaggi colturali".

Ma quelli che stanno inoculando nei sudditi oggi, anche se vengono chiamati "vaccini", NON CONTENGONO IL VIRUS ma un frammento di RNA messaggero che non ha nulla a che fare con il virus!

Quindi, non siamo in presenza di un vaccino, bensì di una TERAPIA GENICA!

Il trucco geniale delle lobbies farmaceutiche, con la collusione di tutte le agenzie di controllo (FDA, EMA, AIFA, ecc.), è stato chiamare **“vaccino” una terapia che modifica i geni!**

- Il motivo è semplicissimo da capire: **un farmaco genico impiega dai 10 anni in su per poter essere autorizzato al commercio**, perché vanno eseguiti vari studi, lunghi, complessi e costosi, per verificare e controllare la trasmissione delle informazioni genetiche, la sicurezza, l'efficacia nel tempo, ecc.



- **Ma se un farmaco genico viene chiamato “vaccino”**, dato che quest'ultimo è un farmaco d'elezione e d'urgenza, i produttori bypassano tutto e, invece di diversi anni e miliardi di dollari spesi, in pochi mesi lo rendono disponibile!

Se poi teniamo conto che i vaccini sono esenti (per legge) da ripercussioni legali nei confronti dei produttori, il gioco è fatto e il cerchio si chiude!

Vaccini obbligatori?

La vaccinazione non può essere messa obbligatoria per diversi motivi.

1. **Innanzitutto perché qualunque Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) viola i Diritti Umani, la Costituzione della Repubblica italiana e una infinità di trattati internazionali.**
2. **Poi c'è tutto il discorso del “consenso informato”.** Le agenzie che regolano i farmaci infatti hanno dato 3 anni di tempo alle industrie (fino a dicembre 2023) per produrre i dati sulla sicurezza e affidabilità, quindi al momento attuale non hanno informazioni sui “vaccini”.

La procedura è una forma estremamente accelerata di “fast track”, un espediente per evitare diversi passaggi nella sperimentazione, ed è la “Procedura accelerata per trattamenti e vaccini” che permette ai produttori di mettere in commercio il vaccino con informazioni parziali e, di fatto, senza alcuna prova sulla sua sicurezza ed efficacia.

Se non si hanno informazioni scientifiche NON possono neppure fornire i dati necessari a soddisfare il cosiddetto “consenso informato”.

Se obbligano alla vaccinazione senza il “consenso informato” violano il Codice di Norimberga! Dietro l’angolo c’è il Tribunale Penale Internazionale che vieta appunto la “sperimentazione sull’uomo senza consenso” ...



Infine, se in barba ai Codici e ai Trattati internazionali gli squinternati al governo dovessero lo stesso mettere obbligatoria la “vaccinazione anti-Covid”, non potrebbero ulteriormente farlo perché i farmaci che stanno distribuendo NON sono vaccini ma terapie geniche!

Come si può obbedire alla legge che impone un vaccino, se di vaccino non si tratta? Il regime ha un’unica strada: modificare la definizione farmacologica di “vaccino”.

Ma se lo facessero crollerebbe miseramente il palcoscenico”.